

RELAZIONE PROGETTO DI SERVIZIO DI ARCHIVIAZIONE OTTICA E DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI A CARTELLE DI PRATICHE EDILIZIE

Il Comune di Vimodrone, precisamente lo Sportello Unico dell'Edilizia, nel periodo 2015-2017 ha avviato il cantiere di conversione dell'archivio cartaceo in formato elettronico.

Sono state ad oggi convertite le pratiche degli anni dal 1950 al 1986 per un totale di 2700 pratiche circa.

L'archivio cartaceo, di dimensioni importanti, dislocato al piano seminterrato della sede del Comune in via Cesare Battisti 56, relativo alle pratiche edilizie è costituito da documenti di diverso formato. La loro continua consultazione comporta difficoltà di riproduzione dei documenti, perché spesso deteriorati. La corretta archiviazione è quindi fondamentale, oltre che per l'intrinseco valore archivistico di questi documenti ma soprattutto, per la ricerca ed il recupero delle stesse: infatti costituiscono il sottoinsieme di pratiche dell'archivio di deposito per le quali è maggiormente richiesto l'accesso da parte dell'utenza esterna e degli uffici comunali di competenza.

L'ottimo risultato ottenuto dal primo intervento di digitalizzazione consente di programmare la prosecuzione della digitalizzazione, proseguendo dal 1986 in avanti.

Le diverse tipologie di pratica (autorizzazione, agibilità, nulla osta, concessione, permesso a costruire ecc.) è composta di documenti di natura esclusivamente cartacea. Ogni pratica si compone prevalentemente di fogli in formato A4, alcuni in formato A3, sia in singola facciata che fronte retro, molti disegni tecnici di vario formato (A1, A0, ecc.- anche fuori formato UNI) e foto anche a colori.

I fogli possono essere fascicolati con punti metallici od altro. Alcuni documenti sono redatti fronte retro.

Il Comune di Vimodrone ha intenzione di procedere con la prosecuzione del processo, anche per fasi successive, di dematerializzazione degli archivi delle PRATICHE EDILIZIE.

Con il presente affidamento il Comune di Vimodrone intende proseguire la dematerializzazione ed indicizzazione delle PRATICHE estese anche alle relative VARIANTI .

con le seguenti finalità da raggiungere:

- 1) riordino, catalogazione ed informatizzazione dei documenti d'archivio;
- 2) reperibilità e tracciabilità della documentazione;
- 3) messa in sicurezza del patrimonio informativo;
- 4) certezza nella ricerca dei documenti con possibilità di consultazione in tempo reale;
- 5) miglioramento degli standard di efficienza gestionale;
- 6) velocità nella ricerca dei documenti;
- 7) miglioramento negli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti in materia;
- 8) possibilità di condivisione e consultazione del documento da parte di più operatori;
- 9) accesso garantito soltanto ad operatori autorizzati;
- 10) certezza assoluta di non perdere alcuna informazione.
- 11) archiviare i documenti costituenti le PRATICHE su supporti ottici in modo tale da soddisfare gli obblighi di conservazione sostitutiva ed esibizione dei documenti, così come previsto dall'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e le relative regole tecniche di cui alla Deliberazione 19.2.2004 del Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;

- 12) archiviare i documenti costituenti le PRATICHE nell'ambiente software, per la gestione dell'iter delle pratiche edilizie, attualmente in dotazione per consentire la ricerca e l'accesso alle pratiche/documenti all'interno della rete locale ;
 - 13) collegare ad ogni PRATICA EDILIZIA tutti gli atti ad essa afferenti compresi gli elaborati grafici di progetto e eventuali varianti in corso d'opera;
 - 14) collegare ad ogni edificio tutte le PRATICHE ad esso riferite attraverso una successiva fase di georeferenziazione della pratica edilizia elettronica;
 - 15) mantenere collegate tra loro tutte le PRATICHE per singolo edificio;
 - 16) limitare l'attività di accesso all'archivio cartaceo;
 - 17) consentire facile consultazione e riproduzione degli atti (documenti ed elaborati);
 - 18) consentire al cittadino, che ha fatto richiesta di accesso di atti amministrativi, la possibilità di prenderne visione on line.
- Per quanto riguarda le PRATICHE di Abitabilità/Agibilità, dovrà essere previsto il collegamento alla Pratica Edilizia di riferimento.

E' necessario pertanto attivare la procedura di gara, sotto soglia comunitaria, mediante "procedura negoziata" per il servizio di archiviazione ottica e digitalizzazione dei documenti relativi a cartelle di pratiche edilizie utilizzando le risorse messe a disposizione dell'Amministrazione dal 2017 al 2018.

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in euro **60.500,00 oltre IVA di legge in considerazione del numero di pratiche complessive pari a n. 3.700** circa, fatta salva la verifica a consuntivo dei servizi effettivamente espletati, sulla base delle lavorazioni eseguite e della reale consistenza delle pratiche, di cui l'appaltatore dovrà fornire dettagliato rendiconto mensile.

Il comune si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice degli appalti, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella **ripetizione di servizi analoghi**, secondo quanto previsto nel progetto posto a base del presente affidamento per un importo complessivo non superiore di euro 10.432,00 IVA compresa.

IL RESPONSABILE

Arch. Carlo Tenconi